

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Daniela Longo (Presidente)	Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali	Vincenzo Di Gioia	Magistrale in Giurisprudenza
Michele Trimarchi	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza	Giorgia Maccione	Magistrale in Giurisprudenza
Ruotolo Gianpaolo	Magistrale in Scienze Giuridiche della Sicurezza	Gabriele Franco Morese	Magistrale in Giurisprudenza
Francesca Rosa	Magistrale in Giurisprudenza	Margherita Padalino	Scienze investigative
Mariella Cuccovillo	Scienze investigative	Antonella Pia Meola	Magistrale in Scienze giuridiche della Sicurezza

La CPDS è stata istituita in data 27 giugno 2011 e nominata nella sua attuale composizione con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24 novembre 2021 e decreto del Direttore di Dipartimento 993/2021 del 17/11/2021.

In data 17 novembre 2023 è decaduta la componente studentesca della Commissione nominata in data 17 novembre 2021. L'attesa della nomina degli studenti ha rallentato i lavori della redazione della relazione annuale per l'anno 2023.

Svoltesi in data 20 dicembre 2023 le votazioni della componente studentesca e proclamati gli eletti con Decreto del Direttore di Dipartimento 1420/2023 del 20/12/2023, è stata convocata una riunione della commissione nella formazione completa al fine di leggere, discutere e approvare la relazione finale nei tempi idonei alla pubblicazione.

[Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:](#)

Come già evidenziato nelle relazioni presentate negli anni 2021 e 2022, residua una criticità nella composizione della Commissione, consistente nell'assenza di studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Consulente del lavoro e Scienze investigative. Considerata l'impossibilità di interferire in qualsiasi modo sulla scelta dei membri eletti della Commissione, si è proseguita l'opera di sollecitazione delle associazioni studentesche, in vista delle elezioni per il rinnovo della componente studentesca negli organi collegiali di Ateneo e di Dipartimento, per lo scorcio del biennio 2023/25, a porre attenzione nella composizione delle liste elettorali al fine di garantire la rappresentanza di tutti i corsi di Laurea. Nonostante le sollecitazioni effettuate negli ultimi anni, la componente studentesca della Commissione didattica paritetica, come risulta dal decreto del Direttore di Dipartimento n. 1420 del 20/12/2023, non prevede la presenza di uno studente rappresentante del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali e Scienze investigative, in quanto non

presente fra i candidati, visto che questi ultimi coincidono, in virtù del regolamento di funzionamento della CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza, con i rappresentanti degli studenti che siedono nel Consiglio di Dipartimento.

Pertanto la neo costituita CPDS proseguirà nell'adottare la prassi di avvalersi della partecipazione del rappresentante del corso di laurea non rappresentato nella CPDS presente nel GAQ con funzioni consultive.

Criticità evidenziate:

Tuttora la componente studentesca della CPDS non rappresenta tutti i Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento.

Proposte per il miglioramento:

La CPDS rinnova l'invito al Direttore di Dipartimento a inviare agli studenti un messaggio col quale evidenziare nuovamente l'importanza di assicurare la rappresentanza di tutti i Corsi di Laurea nella Commissione.

Si rinnova parimenti l'invito al Coordinatore del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali, attraverso le modalità che riterrà più opportune, a porre l'attenzione degli studenti sulla partecipazione ad un organo fondamentale per il miglioramento continuo della qualità della loro esperienza formativa.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

il 22-23 giugno 2023 (modalità telematica) con il seguente ordine del giorno:

1. Calendario didattico a.a. 2023/24.

Il 12 dicembre 2023 (solo componente docente) con il seguente ordine del giorno:

1. Redazione relazione annuale CPDS anno 2023.

Il 20 dicembre 2023 con il seguente ordine del giorno:

1. Stato dell'arte redazione relazione annuale CPDS anno 2023.

I verbali delle riunioni sono disponibili on line all'indirizzo [www.giurisprudenza.unifg.it](https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/verbali-assicurazione-qualita)<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/verbali-assicurazione-qualita>.

La Commissione prevede per il prossimo anno di effettuare una programmazione dei lavori tale da intensificare e distribuire meglio nel tempo i propri incontri.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare a Presidio della Qualità (PQA) e Nucleo di Valutazione (NdV):

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO/ FACOLTA'

Al Dipartimento afferiscono i seguenti CdS:

- Lauree: Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali
Scienze investigative
- Lauree Magistrali a Ciclo Unico: Giurisprudenza
- Lauree Magistrali: Scienze giuridiche della sicurezza, Diritto e gestione dei servizi sanitari (nuova istituzione)

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

PUNTI DI ATTENZIONE

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2022 non aveva evidenziato criticità.

Il Dipartimento di Giurisprudenza definisce gli obiettivi specifici per l'orientamento e il tutorato, in conformità con gli obiettivi generali definiti nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e recependo le priorità e le indicazioni generali individuate dal Comitato di Ateneo per l'orientamento e il tutorato. Inoltre, in conformità con le disposizioni contenute nel Regolamento di Ateneo di orientamento e tutorato e del Regolamento di Dipartimento di orientamento e tutorato

(https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-02/regolamento_per_lorientamento_e_il_tutorato.pdf) presso il Dipartimento di Giurisprudenza è costituita la Commissione per l'orientamento e il tutorato (<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>).

Il Dipartimento si propone di "accompagnare" lo studente durante tutto il percorso formativo, progettando un'intensa attività di programmazione che riguarda sia l'orientamento in entrata che quello in itinere, sia attività di *placement* post laurea.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in entrata per l'a.a. 2022/2023, il CdS e il Dipartimento hanno posto in essere le seguenti iniziative di orientamento in ingresso in collaborazione con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento e del CdS:

1) Orientamento itinerante e attività laboratoriali presso le seguenti scuole

- Liceo Galilei - Moro

(scientifico- classico)

(Manfredonia) 2 dicembre 2022 Prof.ssa Arcangela Bisceglia (140 studenti)

- IISS Toniolo (Manfredonia) Martedì 13 dicembre 2022 (dalle ore 9.00-11.00 primo gruppo dalle ore 11.00-13.00 secondo gruppo) Prof. Michele Ciuffreda Due incontri (90 studenti per gruppo. 180 studenti - solo quinte)

- I.T.E.T. Vittorio Emanuele(Lucera)6 dicembre 2022 Prof.ssa Francesca

Massenzio 60 studenti (solo quinte)

- Istituto superiore "Gian Tommaso Giordani"

(Monte sant'Angelo) 16 dicembre 2022 Prof.ssa Filomena di

Padova 60 studenti (solo quinte)

- Liceo scienze umane (I.S. Roncalli – Fermi –Rotundi - Euclide)

(Manfredonia)14 dicembre 2022ore 9.00/11.00 Prof. Domenico

Rignanese 50 studenti (solo quinte)

- Liceo linguistico e

Artistico (I.S. Roncalli – Fermi –

Rotundi - Euclide) (Manfredonia) 14 dicembre 2022 ore 11.00/13.00 Prof. Domenico

Rignanese 50 studenti

(solo quinte)

2) tre contratti ai tutor informativi per attività di orientamento in ingresso e supporto alle matricole;

3) due Short lab (settembre 2022) (Investigazioni private e fotografia forense);

- 4) due corsi intensivi di privato e costituzionale (luglio 2022);
- 5) il salone dello studente di Roma di ottobre scorso 2022;
- 6) il Cyber security summit fatto sempre a Roma, sempre ad ottobre 2022;
- 7) Benvenuto alle matricole fatto a marzo 2023;
- 8) un contratto di lavoro autonomo per la realizzazione di video guide finalizzate al miglioramento dei servizi informatici a supporto della didattica erogata dal Dipartimento;
- 9) un contratto di collaborazione autonoma occasionale nell'ambito delle attività di orientamento, finalizzato al miglioramento e alla innovazione delle attività di divulgazione dell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, che contempra strumenti e modalità volte a favorire l'attività di orientamento a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore, nonché di azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.
- 10) Visita guidata in data 8 marzo 2023, presso il Dipartimento dell'IISS "Fiani -Leccisotti" di Torremaggiore;
- 11) 3 marzo 2023 incontro di orientamento e attività laboratoriali con il Liceo Notarangelo di Foggia presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Per quanto riguarda le attività di supporto per le matricole, il Dipartimento ha selezionato con apposito bando studenti tutor capaci e meritevoli da adibire ad attività di tutorato informativo finalizzato ad offrire sostegno agli studenti relativamente alla procedura di immatricolazione per l'a.a. 2022/23. I tutor selezionati hanno offerto durante tutto il periodo utile per le immatricolazioni un servizio di orientamento in entrata e di supporto allo svolgimento delle attività di immatricolazione ai futuri studenti immatricolati ai corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Foggia anche attraverso materiale multimediale:

<https://www.facebook.com/scienzeinvestigative/videos/1618891461841716>.

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/avvisi/tutor-informativo-immatricolazioni>

Dall'a.a. 2016/2017 tutti i corsi di laurea prevedono l'accesso libero; tuttavia è prerequisite lo svolgimento di una prova di verifica della preparazione iniziale, specificamente elaborato per ciascun corso di laurea:

Vademecum VPI per Magistrale in Giurisprudenza:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-04/Vademecum_VPI%20Magistrale%20aa%202022_23%20%284%29.pdf

Vademecum VPI per Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-07/Vademecum_VPI%20Consulente%20aa%202022_23.pdf

Vademecum VPI per Scienze investigative:

https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-04/Vademecum_VPI%20Scienze%20investigative%20aa%202022_23.pdf

Vademecum VPI per Vademecum VPI per Scienze giuridiche della sicurezza:

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022->

[04/Vademecum_VPI%20Scienze%20Giuridiche%20della%20Sicurezza%20aa%202022_23%20%283%29.pdf](https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-04/Vademecum_VPI%20Scienze%20Giuridiche%20della%20Sicurezza%20aa%202022_23%20%283%29.pdf)

Per gli immatricolati dei Corsi di Laurea in Giurisprudenza, del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali e del Corso di Laurea in Scienze investigative che non dovessero superare la verifica della preparazione è previsto l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA), entro il primo anno di corso, consistente (a causa della pandemia di COVID 19) nella frequenza certificata di seminari on line. Nel caso del corso di Laurea in Scienze giuridiche della sicurezza, se non si supera la prova non ci si può immatricolare, tuttavia gli studenti che dovessero risultare bisognosi di una compensazione formativa saranno supportati dalla commissione valutatrice nella formulazione del piano di studi, orientando l'individuazione degli insegnamenti a scelta dello studente in modo funzionale alla risoluzione delle lacune evidenziate all'esito della verifica della personale preparazione.

I corsi MOOC (Massive Open Online Courses), avviati nell'anno accademico 2015/2016, attualmente risultano attivi. Link:

https://learn.eduopen.org/eduopenv2/institution_details.php?institutionid=11

Per quanto riguarda le attività di orientamento in itinere e di placement I percorsi sono specifici per I diversi Corsi di Studio, pertanto si rinvia alle sezioni specifiche delle diverse relazioni.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2022 non poté vagliare i dati relativi alla soddisfazione degli studenti in ordine alla gestione dei CdS - di aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni - da parte del Dipartimento. Attualmente sono disponibili i dati del Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2021/2022 e 2022/23.

I dati restituiti dai questionari sono nel complesso soddisfacenti, ma certamente da migliorare. In particolare, con riguardo alla valutazione del servizio di **Biblioteca**, la valutazione si attesta sempre al di sopra del 3,00 pur non raggiungendo la soglia di eccellenza.

Inoltre, alla domanda circa la complessiva soddisfazione del servizio corrisponde un valore pressoché eccellente (3,22).

I valori sono inoltre migliorativi rispetto a quelli del rapporto precedente.

L'esame del report dei questionari sui servizi a.a. 2021-22 e 2022-23, inoltre, evidenzia una generale valutazione positiva superiore alla soglia di eccellenza con riguardo all'**adeguatezza di locali e attrezzature per attività integrative o alle aule in cui si svolgono le lezioni**. Tuttavia si segnala che con riguardo a tali parametri sussistono alcune criticità da monitorare:

- per **Scienze giuridiche della sicurezza**, sono presenti valori non pienamente positivi oscillanti tra 2,67 e 3,22 rispettivamente per 9 insegnamenti con riguardo ai locali e attrezzature e 7 insegnamenti alle aule;
- per **Giurisprudenza** sono presenti valori leggermente al di sotto della soglia di eccellenza per un insegnamento per ciascun parametro;
- per **Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali**: sono presenti valori non pienamente positivi oscillanti tra 2,90 e 3,20 (rispettivamente per 3 insegnamenti con riguardo ai locali e attrezzature e 2 insegnamenti alle aule)

Criticità evidenziate

Il Report trasmesso per l'a.a. 2021/2022 e 2022/23 fotografa come da attenzionare una serie di parametri valutati nei questionari.

In particolare, per quel che attiene a:

- la **logistica**: con riguardo all'adeguatezza dei posti disponibili nelle aule e alla pulizia dei locali utilizzati i valori sono al di sopra della soglia di criticità e da incrementare attestandosi tra 2,90 e 3,01. Tali valori hanno subito un lievissimo decremento rispetto alla precedente rilevazione del 2021/22 (tra 2,93 e 3,02);
- la **logistica digitale**: da attenzionare sono i valori relativi alla piattaforma digitale (alla sua efficacia nell'erogazione dei servizi, alla organizzazione dei contenuti, al supporto e ai requisiti tecnici necessari per la fruizione), per i quali emerge un livello di soddisfazione degli studenti tra 2,90 e 2,93;
- i **laboratori informatici**: similari i valori della valutazione in ordine all'adeguatezza delle attrezzature in dotazione ai laboratori e dei loro orari di apertura (rispettivamente 2,86 e 2,83).

Proposte per il miglioramento

I valori sinora indicati evidenziano una soddisfazione superiore alla soglia di criticità pur se non eccellente.

E' opportuno che il Dipartimento tenga conto dei dati per interrogarsi sull'opportunità di incrementare o richiedere l'incremento di dotazioni anche informatiche.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente erano presenti talune criticità con riguardo all'organizzazione complessiva e al carico di studio degli insegnamenti nel semestre.

Si era ritenuto opportuno un approfondimento della rilevanza dei valori riportati che allo stato non risulta effettuata.

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva nei quattro corsi di Laurea, alla luce della rilevazione degli studenti per l'anno 2022/2023 si registra una buona soddisfazione degli studenti. In tutti i casi, come l'anno scorso, la valutazione media di soddisfazione supera ampiamente la soglia di 3,25.

Anche quest'anno l'organizzazione dei calendari dell'attività didattica risulta adeguata rispetto al carico didattico e al numero di crediti correlato agli insegnamenti previsti.

Non vi sono state sovrapposizioni di lezioni rispetto a insegnamenti relativi allo stesso anno accademico di riferimento.

Le verifiche di apprendimento risultano soddisfacenti, essendo equamente distribuite nel corso dell'anno accademico. Il numero degli appelli (9) risulta adeguato. Le sessioni di laurea (4) sono in numero idoneo a soddisfare le esigenze degli studenti.

Criticità evidenziate

Pur a fronte di una valutazione del corso di studi ampiamente al di sopra della soglia del 3,25 tanto per studenti frequentanti quanto non, si segnala la permanenza di alcune criticità in relazione ai CdS da attenzionare con riguardo:

I. all'accettabilità del **carico di studio complessivo rispetto al semestre di riferimento**:

- per **Giurisprudenza**: la presenza di 2 insegnamenti con valori tra 2,83 e 3,17 comunque mai inferiori alla soglia di criticità di 2,50. I dati risultano migliorativi rispetto al precedente anno, in cui gli insegnamenti con valori sotto la soglia dell'eccellenza erano 6 e pari a 2,50 per un insegnamento.
- per **Scienze giuridiche della sicurezza**: la presenza di 1 insegnamento con valore ampiamente al di sotto della soglia minima di criticità e pari a 1,60, mentre per 3 insegnamenti il valore è al di sopra di quest'ultima senza tuttavia raggiungere quella di eccellenza.
- per **Scienze investigative** si registrano 5 insegnamenti (in due casi tanto per i frequentanti quanto per i non frequentanti) con un valore al di sotto della soglia di eccellenza e un insegnamento con valore pari a 2,50, il miglioramento per 2 insegnamenti.
- per **Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali**: per 2 insegnamenti il valore è pari a 3,00.

II. alla **organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre** restano taluni valori da attenzionare:

- per **Scienze giuridiche della sicurezza**, vi sono 6 insegnamenti con un valore inferiore alla soglia di eccellenza, mentre per un insegnamento si registra un valore chiaramente negativo pari a 1,80;

- per **Giurisprudenza**: vi sono 6 insegnamenti (nel precedente anno erano 3) con un valore di poco inferiore alla soglia di eccellenza;
- per **Scienze investigative**: si registra un solo insegnamento con un valore al di sotto dell'eccellenza;
- per **Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali**: per 2 insegnamenti emergono valori non positivi, pari o leggermente superiori alla soglia di 2,50.

Proposte per il miglioramento

La valutazione generale dell'organizzazione appare rispettare i valori di eccellenza. Resta necessario proseguire nel monitoraggio dei risultati non pienamente positivi, sollecitare i docenti di riferimento a valutare l'opportunità di mettere in atto strategie di risoluzione delle criticità.

Si ripropone la proposta di effettuare un approfondimento da parte del Dipartimento in ordine a:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili;
- i semestri di riferimento degli insegnamenti il cui dato non è pienamente positivo, prestando particolare attenzione alle ipotesi in cui per diversi insegnamenti del semestre il dato sia concorde;
- in caso di esito positivo delle prime due disamine valutare la possibilità di modifiche in relazione al carico di ciascun insegnamento ovvero relative al piano di studi.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione del 2022 non poté vagliare i dati relativi alla soddisfazione per i servizi di segreteria e supporto per le esigenze dei CdS, in quanto il report relativo alla rilevazione delle opinioni degli studenti sui servizi non era stato ancora trasmesso alle CPDS.

Attualmente sono disponibili i dati del Rapporto statistico sul questionario dei servizi per l'a.a. 2021/2022 e 2022/2023.

I dati restituiti dai questionari sono nel complesso soddisfacenti e quasi tutti migliorati rispetto alla precedente rilevazione, ma certamente da migliorare.

In particolare, pressoché eccellente è la valutazione data al servizio reso dai **tutor informativi** del Dipartimento di Giurisprudenza (con valori pari a 3,22 e 3,20).

Criticità evidenziate

Sono quasi integralmente positivi pur non raggiungendo la soglia dell'eccellenza i valori attinenti a:

- la **segreteria studenti**: ad un parametro prossimo alla soglia dell'eccellenza (3,10) dato dal rispetto degli orari di appuntamento, si affianca un valore negativo (2,37) con riguardo

all'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico e una complessiva soddisfazione del servizio offerto solo leggermente al di sopra della soglia di criticità (2,54);

- la **segreteria didattica**: si registra un valore pari a 2,98 per il rispetto degli orari di appuntamento, 2,52 per l'adeguatezza degli orari di apertura al pubblico, e 2,44 per l'adeguatezza degli orari di ricevimento telefonico;
- la **pagina personale Esse3**: il livello di gradimento si attesta al valore di 2,93, al di sopra della soglia di criticità ma senza dubbio da incrementare per avvicinarsi all'eccellenza;
- i **servizi informatici**: non raggiungono la soglia di eccellenza i valori della valutazione in ordine ai servizi informatici, alla soddisfazione circa la navigabilità e aggiornamento del sito di Ateneo e di Dipartimento. I valori si attestano tra 2,72 e 2,86. Parimenti da migliorare sono i valori relativi alla complessiva soddisfazione del sito di Dipartimento (2,81), all'aggiornamento delle informazioni sulle pagine docente (2,75) e all'adeguatezza della copertura della rete wifi (2,75);

Proposte per il miglioramento

Occorre monitorare le criticità evidenziate, tanto più quando esse giungono a valori al di sotto della soglia del 2,50.

Si suggerisce di verificare la possibilità ed opportunità di incrementare il numero delle attrezzature e gli orari a disposizione degli studenti, vagliare l'utilità di attivare una virtual room per il ricevimento degli studenti e di rendere note le conclusioni raggiunte.

La verifica andrebbe probabilmente condotta a livello di Ateneo dato che le criticità sono comuni a tutti i dipartimenti e d'altronde l'apertura di ticket all'Help desk raggiunge al più il numero di 365 per segreteria didattica giurisprudenza e di 1706 per il supporto tecnico ma diviene pari a 3419 per la segreteria studenti.

La commissione suggerisce che possa essere funzionale a ridurre e meglio veicolare le richieste degli studenti approntare un modulo per le richieste alla segreteria in sostituzione delle segnalazioni via email, con risposte a tendina e con la necessità di flaggare inizialmente la spunta di non aver già azionato altri canali di richiesta di supporto.

5. *Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2022/2023 sarà oggetto di analisi critica da parte del Consiglio di Dipartimento di gennaio 2024.

Il report di valutazione dei servizi è invece già stato oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento del 29 novembre 2023.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. *Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

A seguito del suggerimento avanzato dalla CPDS nella relazione del 2019, dall'anno 2020 è prassi convocare una riunione monotematica del Consiglio di Dipartimento dedicata esclusivamente all'analisi e alla discussione della relazione della Commissione didattica paritetica.

Dopo la presentazione della relazione e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e *in primis* ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

Si rammenta che il compito della Commissione Paritetica è di accertare l'esistenza di buone pratiche di gestione dei Corsi di Studio, verificarne il buon funzionamento, evidenziare eventuali criticità e suggerire eventuali azioni correttive, operando durante tutto l'arco dell'anno accademico.

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
---------------------	---

L'analisi deve essere finalizzata almeno a verificare e valutare, con riferimento ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti e ai questionari relativi alla rilevazione delle opinioni dei laureandi:

- se il CdS recepisce i principali problemi evidenziati, adottando soluzioni concrete e dando evidenza delle soluzioni adottate e dei risultati conseguenti;
- se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano adeguate.

Per ogni punto stilare un breve commento sul grado di adeguatezza delle azioni intraprese dal CdS a riguardo; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento. Se, per la stessa criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva suggerita negli anni accademici precedenti commentarne l'esito (risolta con parziale successo/non risolta etc...), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le opinioni degli studenti sono sempre esaminate in modo approfondito dal GAQ, dalla CPDS e quindi dal Consiglio di Dipartimento in occasione della discussione monotematica della relazione annuale di quest'ultima, mentre i singoli docenti possono prendere visione delle valutazioni relative ai loro insegnamenti tramite la piattaforma PENTAHO, principalmente al fine di fornire loro un feedback sull'attività didattica svolta e sui suggerimenti eventualmente formulati dagli studenti.

L'anno scorso (e negli ultimi anni) è stato rilevato il numero basso dei questionari compilati dagli studenti. Si erano proposte una serie di attività di sensibilizzazione che il Dipartimento ha adottato attraverso la settimana dello studente, negli organi in cui sono rappresentati gli studenti e con la continua sensibilizzazione degli studenti attraverso l'opera dei loro rappresentanti anche con forme di contatto diretto o telematico (ad es. gruppi whatsapp).

La settimana dello studente si è svolta dal 15 al 21 novembre 2023, consentendo, nonostante diversi corsi fossero terminati, di sensibilizzare buona parte degli studenti.

Quanto al numero di questionari compilati i dati appaiono notevolmente incrementati rispetto allo scorso anno. Il numero di insegnamenti per i quali risultano compilati i questionari passa da 4 a 7, e si registra in generale un incremento significativo del numero di risposte degli studenti frequentanti da 58 a 74.

Alle rilevazioni delle opinioni si affianca la costante interazione dei docenti e dei rappresentanti degli studenti con gli studenti frequentanti, che offrono occasioni di dibattito e ascolto.

Alle volte, d'altro canto, piattaforme di messaggistica istantanea, quali Whatsapp, Telegram, Facebook, Messenger, in virtù della loro natura di comunicazione rapida e immediata, hanno permesso di svolgere un vero e proprio monitoraggio "permanente".

Una volta raccolte le segnalazioni provenienti dagli studenti, queste sono state riportate agli organi competenti e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei vari C.d.S. Le modalità di intervento sono sempre state rapide ed efficienti.

Il problema del numero di questionari compilati è emerso da alcuni anni nella CPDS e nelle sedi a ciò destinate del Dipartimento. Quest'ultimo ha avviato un percorso di miglioramento che ha coinvolto tutti

gli attori del Dipartimento e sta operando alcune azioni correttive che potranno portare i loro frutti (o potrebbero averli già portati dato l'incremento notevole del numero di risposte) nel breve periodo.

Si ricorda in particolare che la disamina dei dati e del contesto ha condotto a concludere che il basso numero di questionari e la circostanza che in taluni casi ciò non consenta l'emersione di alcun dato è strettamente legato all'allontanamento degli studenti dalla vita universitaria; il che si riverbera nella mancata partecipazione agli adempimenti (uno dei quali la compilazione del questionario) e nella scarsa fruizione dei servizi loro garantiti.

Tale nesso è stato condiviso altresì dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione AVA 2022.

Anche alla luce di tali criticità il Dipartimento di Giurisprudenza ha avviato un'analisi approfondita delle criticità emerse (anche in ordine alle immatricolazioni) e modificato l'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza per l'a.a. 2023/24, con l'incremento delle attività laboratoriali col fine di riavvicinare gli studenti alla vita universitaria.

Nel corso del CdD dell'8 novembre 2023, in considerazione dell'imminente settimana dello studente il Direttore ha nuovamente invitato tutti i docenti a chiedere agli studenti la massima partecipazione all'iniziativa e sollecitato i rappresentanti degli studenti a svolgere il maggior numero di incontri possibili nelle aule durante le lezioni per raggiungere un numero soddisfacente di studenti.

Criticità evidenziate

Il numero di questionari da cui attingere informazioni è in taluni casi basso; spesso si tratta di poche unità, così da rendere poco attendibile la rilevazione e poco significativo il risultato.

Proposte per il miglioramento

Proseguire nell'attività di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza per il miglioramento della didattica della compilazione dei questionari attraverso diverse misure:

1. rinnovare l'invito ai docenti a dedicare a tale sensibilizzazione uno spazio nella prima lezione del corso con la presentazione del programma e del syllabus, ricordare l'importanza dell'adempimento durante la settimana dello studente, come già indicato nella Consiglio di Dipartimento del 18 gennaio 2022 e ancora in quello dell'8 novembre 2023;
2. esortare la componente studentesca del Consiglio di Dipartimento non soltanto ad un'ampia partecipazione alla settimana dello studente ma ad una continua richiesta agli studenti di partecipazione alla vita del Dipartimento, alla frequenza delle lezioni e nello specifico alla compilazione dei questionari;
3. ricordare attraverso l'invio di email periodiche agli studenti l'adempimento della compilazione dei questionari, successivamente alla settimana dello studente ed altresì alla chiusura dei corsi;
4. realizzare un breve video ad opera degli studenti, nel quale spiegare l'importanza del questionario, illustrare le domande di cui consta e dimostrarne l'utilità con esempi concreti (allo stato attuale risulta che il video non sia ancora stato realizzato ma sia comunque in fase di progettazione).

Su altro fronte si propone al Dipartimento di investigare i risultati dei questionari, verificando:

- la significatività del dato rispetto al numero di questionari compilati e compilabili;
- la valutazione nel merito e comparata dei valori emergenti.

Si suggerisce pertanto che il Dipartimento nomini una commissione tecnica (con componenti amministrative e competenze informatiche) per sistematizzare i dati rivenienti negli ultimi anni dai questionari, soprattutto quelli non positivi, e permettere un monitoraggio e confronto nel tempo.

2. *I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente relazione non era stata rilevata nessuna criticità.

Come per l'anno precedente i dati relativi ai questionari sono presenti in forma aggregata nel sito web del Dipartimento, e in particolare, per il Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-consulente-del-lavoro-ed-esperto-di-relazioni-industriali>.

Essi, inoltre, sono stati presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento del 18 gennaio 2022, alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione precedente sono state evidenziate criticità relative alla mancanza di un sistema telematico di raccolta delle segnalazioni.

I reclami degli studenti possono essere portati all'attenzione del Consiglio di Dipartimento dai rappresentanti degli Studenti eletti in Consiglio. Essi sono inseriti all'ordine del giorno e discussi.

A fronte della mancanza di un sistema telematico di raccolta delle segnalazioni, nel corso dell'a.a. 2021/22, sebbene non sia stato attivato un canale istituzionale del Dipartimento né del CdS, le associazioni studentesche attraverso i propri canali social hanno raccolto segnalazioni che sono state prontamente trasmesse agli organi competenti e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei vari C.d.S. Le modalità di intervento sono sempre state rapide ed efficienti.

Fermo restando che lo studente può far pervenire le proprie segnalazioni in modo informale alle segreterie ovvero ai rappresentanti degli studenti e per loro tramite al Direttore o alla CPDS, si è ritenuto opportuno creare un indirizzo email dedicato della CPDS. Ad essi gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore è interpellato al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell'anno precedente non è stata evidenziata alcuna criticità.

Come l'anno scorso gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (dati ALMALAUREA) sono pubblicati per ciascun corso di laurea sul sito del Dipartimento e in particolare per il Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/dati-statistici-consulente-del-lavoro-ed-esperto-di-relazioni-industriali>.

Essi, inoltre, sono stati presentati e discussi durante la seduta del Consiglio di Dipartimento del 18 gennaio 2022, alla presenza dei rappresentanti degli studenti, e durante la Settimana dello studente del II semestre.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

Docenti, studenti e personale di supporto sono rappresentati in Consiglio di Dipartimento. Qualunque questione può essere posta all'ordine del giorno e discussa.

Fermo restando che essi possono far pervenire le proprie segnalazioni in modo informale alle segreterie e al Direttore o alla CPDS, è stato creato un indirizzo email dedicato della CPDS. Ad esso, gli utenti con dominio @unifg.it possono far pervenire le proprie segnalazioni affinché nella sede opportuna siano ricercate soluzioni condivise tra le due componenti della Commissione. In tal modo, il Direttore sarà interpellato al fine di adottare i provvedimenti volti all'attuazione di quelle soluzioni condivise da studenti e docenti e che abbia ritenuto di far proprie.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di pubblicizzare e rendere noto agli attori del corso sul sito del Dipartimento l'indirizzo già utilizzato internamente dalla CPDS per la condivisione di materiali e comunicazioni, sollecitando i rappresentanti degli studenti a farne uso e a darne notizia agli studenti.

6. *E' stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nessuna criticità è stata segnalata sul punto nella Relazione precedente.

L'analisi della rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2022/2023 era programmata per il Consiglio di Dipartimento previsto nel mese di novembre 2023 contestualmente all'analisi del report del questionario sui servizi. Essendo però stati trasmessi i report sia del 2021/22 che del 2022/23 si è ritenuto opportuno analizzare e confrontare tra loro in modo approfondito i report nel Consiglio di Dipartimento del 29 novembre 2023 e rimandare la discussione dei questionari alla riunione successiva del Consiglio di Dipartimento programmato per gennaio 2024.

Le criticità emerse nel corso dell'anno sono state prese in considerazione dal GAQ nell'analisi condotta per redigere i quadri della Scheda SUA CdS B6: in particolare non sono emerse criticità nelle rilevazioni né sono pervenute segnalazioni. Il grado di soddisfazione degli studenti è elevato attestandosi nella maggior parte dei questionari su un valore superiore al 3.25. Tuttavia, laddove vi siano state valutazioni generali o di singoli parametri al di sotto della soglia di eccellenza si è sollecitato il docente a porre una attenzione maggiore al profilo segnalato dagli studenti, ed emerge la criticità dell'esiguo numero di questionari. Sul punto si è già detto sub quadro A.1.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

7. *Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La relazione annuale della CPDS è pubblicata sul sito web di Ateneo. Essa è oggetto di analisi da parte del Consiglio di Dipartimento, ad essa espressamente dedicato.

Dopo la presentazione della relazione, e in seguito a un'ampia e approfondita discussione, il Consiglio di Dipartimento, preso atto delle risultanze della relazione e dei singoli aspetti critici in essa evidenziati e che

risultano dal verbale, affida agli attori del sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio, ciascuno per la propria competenza e in primis ai Gruppi di Assicurazione della Qualità, il compito di realizzare gli interventi segnalati nella relazione come necessari per il continuo miglioramento della qualità della didattica.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti
- Quadro B6 della scheda SUA-CdS "Opinioni studenti"
- Quadro B7 della scheda SUA-CdS "Opinioni dei laureati"
- Analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS (indicare modalità di rilevazione)
- Eventuali altri documenti del CdS (specificare)

Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione annuale dell'anno precedente, non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto.

Dalla comparazione dei programmi dei singoli insegnamenti con la scheda SUA 2023, emerge che vi è coerenza tra i programmi stessi e le conoscenze e competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare.

L'obiettivo appare raggiunto anche avendo riguardo ai risultati che emergono dai questionari (seppur non numerosi) e dall'assenza di segnalazioni da parte dei rappresentanti nelle sedi deputate a tali segnalazioni.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

2. Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione annuale dell'anno precedente, non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto. Da come emerge dai relativi questionari, vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nella scheda SUA-CdS.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

3. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D02] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D03] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D01] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione precedente la Commissione suggeriva di attenzionare il solo dato relativo agli studenti non frequentanti di poco al di sotto della soglia di eccellenza relativo alla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi segnalando al GAQ ed eventualmente, in caso di permanenza o peggioramento del dato valutare azioni correttive.

Nell'a.a. 2022/23 il dato aggregato delle conoscenze preliminari riporta un indice di sintesi pari a 3,28, pertanto la criticità può dirsi superata.

Per quanto attiene **all'adeguatezza dei materiali didattici**, dai questionari somministrati agli studenti frequentanti, emerge che i materiali didattici sono adeguati: come dato aggregato risulta una soddisfazione in merito a tale aspetto pari a 3,80. Tuttavia, le risposte registrate nei questionari rivolti agli studenti non frequentanti segnalano un dato leggermente inferiore di risposte positive rispetto alla valutazione degli studenti frequentanti: l'indice è pari a 3,53.

Relativamente all'adeguatezza del materiale didattico non si registrano criticità.

L'analisi dei questionari somministrati agli studenti frequentanti inoltre rileva una complessiva positiva valutazione in ordine alla **proporzione tra il carico di studio e i CFU relativi ai singoli insegnamenti** e alla proporzione rispetto ai CFU da parte degli studenti non frequentanti (dato aggregato pari a 3,44) e da parte degli studenti frequentanti (dato aggregato pari a 3.72). Si registra una lievissima criticità (3,20) solo per un modulo di un insegnamento.

Si registra una valutazione positiva anche in ordine alla **sufficienza delle conoscenze preliminari** per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi da parte degli studenti non frequentanti (3.28) e frequentanti (3.50).

Quanto alla sufficienza delle conoscenze preliminari, la relazione dello scorso anno presentava una criticità rappresentata dal mancato raggiungimento della soglia di eccellenza, nelle risposte registrate nei questionari rivolti agli studenti non frequentanti. La relativa criticità è stata superata. (Attuale indice pari a 3,28).

Si rilevano però due dati da monitorare, relativi a due moduli dello stesso insegnamento (il primo dato, relativo al I modulo è al di sotto della soglia di eccellenza e si attesta al 2.83; il secondo dato è relativo al secondo modulo ed è al di sotto della soglia di sufficienza 2.40).

Criticità evidenziate:

La sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti, limitatamente a un insegnamento, non raggiunge la soglia di eccellenza per il primo modulo e la soglia di sufficienza per il secondo modulo.

Proposte per il miglioramento:

Nessuna.

Il dato è nella sua interezza positivo.

Si ritiene opportuno monitorare il solo dato del singolo insegnamento, relativo alla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi, segnalando al GAQ ed eventualmente, in caso di permanenza o peggioramento del dato, valutare azioni correttive.

4. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D09] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, etc.) sono ritenute utili per l'apprendimento della materia.

Come emerge dalla lettura della scheda SUA 2023 QUADRO B5, il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere offre, agli studenti iscritti, lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi.

Le attività di tutorato disciplinare nel periodo dell'emergenza sanitaria sono state svolte in modalità on-line; il servizio è proseguito anche con questa modalità al termine dell'emergenza sanitaria.

Il CdS, in considerazione delle criticità emerse in fase di monitoraggio dei dati statistici relativi alla progressione in carriera, ha attuato la seguente attività: **attivazione di corsi estivi di supporto alla preparazione degli esami di profitto relativi agli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato e Diritto costituzionale** che hanno avuto effetti positivi sul tasso di superamento degli esami in parola da parte degli studenti che hanno frequentato i corsi estivi.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Si suggerisce di programmare anche per il prossimo anno corsi estivi di supporto alla preparazione degli esami di profitto degli insegnamenti di Diritto costituzionale e Istituzioni di diritto privato

5. Se previste le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

La relazione della CPDS dello scorso anno non segnala sul punto alcuna criticità.

Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale.

E' previsto, infatti, il tirocinio formativo obbligatorio, in relazione al quale, come si ricava dalla lettura della scheda SUA 2023, si registra un riscontro decisamente positivo degli enti ospitanti (Studi professionali del Consulenti del lavoro, Comuni, Provincia, Camera di Commercio, Caf/patronati, Aziende ospedaliere) che esprimono un elevato grado di soddisfazione: essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di adempimento al contesto lavorativo, motivazione, interesse e autonomia, tra il molto buono e l'eccellente.

Nel corso del 2021 l'attività di tirocinio è ripresa in presenza.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

6. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

La relazione della CPDS dello scorso anno non evidenziava sul punto alcuna criticità, né avanzava alcuna proposta.

Come emerge dalla Scheda SUA 2023, risulta significativamente potenziato il servizio di Orientamento e tutorato *in itinere* attraverso la previsione di un tutor informativo e un tutor disciplinare, al fine di affiancare nella preparazione gli studenti lavoratori o che comunque non riescano a frequentare con regolarità.

Il servizio continua a essere svolto in modalità on-line anche al termine dell'emergenza sanitaria.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Servizio di bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face to face che on-line.

Inoltre, l'Ateneo ha predisposto un apposito tutorato per gli studenti diversamente abili, cui è data la possibilità di fare richiesta di un tutor alla pari, uno studente che può offrire aiuto e sostegno, sia disciplinare che relazionale. Il Tutorato alla Pari consiste nel supporto individuale da parte di studenti dell'Ateneo (e quindi del Dipartimento e dei singoli corsi di laurea) a favore di propri colleghi portatori di disabilità. La preziosa iniziativa mira a eliminare o ridurre gli ostacoli che i diversamente abili possono incontrare durante l'iter universitario e il percorso formativo prescelto. Le prestazioni del tutorato vengono individuate sulla base delle specifiche esigenze dei richiedenti e possono consistere in diverse attività: supporto in aula per la redazione di appunti, per l'interazione con docenti o colleghi di corso e nell'aiuto concreto finalizzato allo studio individuale.

Dalla Scheda Sua emerge altresì che è attivo un servizio denominato SOS esami. Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un *tutor* con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo. Nel periodo emergenziale, il servizio è stato offerto in modalità on line nella virtual room dell'orientamento. Il servizio è continuato in questa modalità anche al termine dell'emergenza sanitaria.

Come emerge dalla lettura della Scheda SUA, dall'anno accademico 2020/2021, l'Ateneo di Foggia ha istituito un CAREER DEVELOPMENT CENTER che progetta e pianifica insieme all'area Orientamento e Placement, servizi innovativi e personalizzati di orientamento informativo e formativo per accompagnare gli studenti durante l'intero percorso di studi, nella gestione delle transizioni e nella loro crescita personale e professionale.

Tra i vari servizi offerti ai nostri studenti si segnala il percorso sperimentale di PEER CAREER ADVISING (consulenza alla carriera tra pari) che è stato erogato alle matricole dei corsi di laurea.

Sono stati selezionati 30 PCA (consulente di carriera alla pari- Peer Career Advisors). Ogni PCA segue un numero massimo di 15 matricole. A causa dell'emergenza sanitaria, il servizio offerto dai PCA è stato erogato

su google classroom uno strumento di GOOGLE APP, che consente di interagire con gli studenti in modalità sincrona su tale piattaforma.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

7. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D16] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D17] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e proposte per il miglioramento) e far riferimento ad analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

La valutazione media riportata nella sintesi dei dati aggregati relativa al CdS sulla soddisfazione delle aule è positiva e pari a 3,49; anche quella che attiene all'adeguatezza dei locali e attrezzature per attività integrative si attesta al 3,49, in entrambi i casi al di sopra della soglia di eccellenza.

Nella precedente relazione, si rilevava il mancato raggiungimento della soglia di eccellenza per la valutazione relativa all'adeguatezza dei locali per lo svolgimento di esercitazioni.

Criticità evidenziate:

Si segnala che, come emerge dall'esame dei questionari somministrati agli studenti frequentanti, sono presenti valori non pienamente positivi oscillanti tra 2,90 e 3,20 (rispettivamente per 3 insegnamenti con riguardo ai locali e attrezzature e 2 insegnamenti alle aule)

Proposte per il miglioramento:

Si suggerisce che il Coordinatore richieda all'area tecnica di verificare con i docenti interessati possibili soluzioni logistiche che assicurino un miglioramento nella adeguata fruizione delle strutture funzionali all'attività didattica e riferisca al Direttore di Dipartimento in caso di perdurante difficoltà

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

In ordine all'attuale situazione parimenti dalla scheda SUA-CdS emerge che tutti i docenti titolari di insegnamenti afferiscono al SSD del relativo insegnamento. Inoltre, la percentuale di didattica erogata dagli strutturati è del tutto adeguata.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

2. *E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno, la CPDS proponeva di verificare annualmente l'aggiornamento dei curricula dei docenti pubblicati sul sito istituzionale dell'Ateneo.

In seno alla relazione, si rilevava una criticità rappresentata dalla mancata presenza di tutti i curricula dei docenti.

A tal fine il Dipartimento, per il tramite del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica, ha sollecitato per le vie brevi i docenti che non avevano ancora provveduto alla trasmissione dei *curricula*.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

La commissione propone di proseguire con il controllo periodico dei curricula dei docenti pubblicati sul sito istituzionale dell'Ateneo al fine di verificarne il sistematico aggiornamento.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Non applicabile al CdS

Criticità evidenziate:

Proposte per il miglioramento:

4. Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

Dall'analisi del report delle risposte ricevute dai frequentanti, la valutazione della Docenza ha raggiunto un livello di apprezzamento elevato con una valutazione media di 3,84.

Nel dettaglio si registra una valutazione positiva media di:

- 3,81 per quanto riguarda la puntualità degli orari di lezione;
- 3,77 circa la capacità dei docenti di stimolare l'interesse degli studenti;
- 3,89 circa la chiarezza espositiva dei docenti;
- 3,93 circa la reperibilità e disponibilità dei docenti per spiegazioni e chiarimenti (3,59 è il dato parimenti positivo con riguardo agli studenti non frequentanti);
- 3,78 circa la complessiva soddisfazione per lo svolgimento dell'insegnamento.

Per quest'anno va evidenziato un singolo insegnamento, in relazione al quale le valutazioni relative al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (2.80), alla capacità di stimolare l'interesse degli studenti (3,20), alla coerenza tra quanto svolto e quanto dichiarato sul sito web (3.20) non raggiungono le soglie di eccellenza.

Criticità evidenziate:

In relazione a un singolo insegnamento, le valutazioni relative al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (2.80), alla capacità di stimolare l'interesse degli studenti (3,20), alla coerenza tra quanto svolto e quanto dichiarato sul sito web (3.20) non raggiungono le soglie di eccellenza.

Proposte per il miglioramento:

Si ritiene opportuno monitorare il solo dato del singolo insegnamento, relativo al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, segnalando al GAQ ed eventualmente, in caso di permanenza o peggioramento del dato, valutare azioni correttive.

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro B3 della scheda SUA-CdS “Docenti titolari di insegnamento”
- Quadro B4 della scheda SUA-CdS “Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale studio e Biblioteche”
- Esiti rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede degli insegnamenti
- Ufficio Stage e Tirocini

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------------	--

1. La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali risulta, nel suo complesso, adeguata.

Al fine di orientare lo studente nella valutazione delle proprie conoscenze preliminari, idonee a intraprendere il Corso di Studio prescelto, il Dipartimento verifica la preparazione dello studente, successivamente all'immatricolazione e all'inizio dell'anno accademico, mediante una prova di Verifica della Preparazione Iniziale (VPI). La VPI consiste in un questionario a risposta multipla su nozioni giuridiche di base e/o su elementi fondamentali di diritto privato e di diritto costituzionale, somministrato allo studente al termine di un ciclo di incontri di orientamento su tematiche preparatorie al Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali. Il Dipartimento di Giurisprudenza pubblicherà il calendario delle prove, nonché le modalità di svolgimento con i relativi criteri di valutazione. Per il superamento della prova occorre totalizzare un punteggio minimo di 16 su 30. A ogni risposta corretta sarà assegnato 1 punto, mentre a ogni risposta errata o omessa saranno assegnati 0 punti. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina il non superamento della prova.

L'eventuale esito negativo della prova non pregiudica la possibilità di frequentare i corsi o di sostenere gli esami.

L'elenco degli ammessi è disponibile sul sito www.giurisprudenza.unifg.it/it e viene esposto presso l'Albo del Dipartimento di Giurisprudenza.

Coloro che non abbiano superato la prima prova possono partecipare alla seconda prova o, in alternativa, optare direttamente per l'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di Corso, attraverso la discussione di un saggio, per ciascuna materia nella quale è stata rilevata la carenza formativa all'esito della prova di verifica, nell'ambito di un elenco individuato dal Consiglio di Dipartimento all'inizio di ogni anno accademico. La verifica dell'assolvimento dell'obbligo formativo sarà svolta durante gli appelli d'esame o in apposita seduta concordata con il docente di pertinenza.

Allo studente che, alla scadenza del primo anno di corso, non abbia assolto gli OFA è data possibilità di ripetere il primo anno di corso per un massimo di tre volte sino al completo adempimento di tali obblighi (link vademecum: https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/st02/files/2022-07/Vademecum_VPI%20Consulente%20aa%202022_23.pdf)

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

2. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registravano sul punto criticità.

Facendo riferimento alle schede dei singoli insegnamenti, infatti, reperibili all'interno del sito ufficiale dell'Ateneo si evince un'indicazione completa delle modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento e la loro adeguatezza e coerenza con i risultati di apprendimento da accertare (link: <https://unifg.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2022/10113/insegnamenti/9999>).

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

3. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti ([D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti) e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CPDS.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione dello scorso anno della CPDS non si registrava alcuna criticità o dato da monitorare.

Si rilevano, dalla lettura dei questionari, somministrati agli studenti frequentanti, due soli insegnamenti, in relazione ai quali la valutazione relativa alla chiarezza delle modalità di esame è di poco inferiore alla soglia di eccellenza (3.20)

Criticità evidenziate:

Si evidenziano solo due insegnamenti, in relazione ai quali la valutazione relativa alla chiarezza delle modalità di esame è di poco inferiore alla soglia di eccellenza (3.20)

Proposte per il miglioramento

Si ritiene opportuno monitorare il solo dato del singolo insegnamento, relativo alla chiarezza delle modalità di esame, segnalando al GAQ ed eventualmente, in caso di permanenza o peggioramento del dato, valutare azioni correttive.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Gli enti/studi/associazioni che hanno ospitato i tirocinanti hanno espresso un elevato grado di soddisfazione in merito all'adeguatezza della preparazione dei tirocinanti e alla loro capacità di svolgimento del progetto formativo.

Essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di adempimento al contesto lavorativo, motivazione, interesse e autonomia, tra molto buono ed eccellente.

Inoltre, al termine del tirocinio lo studente deposita una relazione delle attività svolte durante il proprio tirocinio da approvarsi da un tutor universitario assegnato.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

5. E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni:

Nella relazione della CPDS dello scorso anno, non si registravano criticità sul punto.

La prova finale consiste in una discussione pubblica avente ad oggetto un breve elaborato scritto redatto sotto la guida di un docente supervisore. Le modalità di assegnazione della prova, lo svolgimento della stessa, la votazione e la composizione della Commissione sono disciplinati in apposito regolamento (<https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-04/regolamento-prova-finale-corsi-triennali.pdf>) . La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di confermare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.

Le modalità della prova finale sono specificamente indicate nel syllabus.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Quadro A3.b della scheda SUA-CdS "Modalità di ammissione"
- Quadro A5.b della scheda SUA-CdS "Modalità di svolgimento della prova finale"
- Esiti delle rilevazione delle opinioni degli studenti
- Schede dei singoli insegnamenti

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
---------------------	--

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell'anno accademico 2022 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

La scheda di monitoraggio è stata redatta come ogni anno in modo completo e contiene azioni efficaci per il miglioramento del Corso di Laurea.

La scheda di monitoraggio 2023 è stata presentata, discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 29 novembre 2023.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2022 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

La scheda di monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

3. Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2022 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Sì, sono analizzate le cause dei problemi individuati e le possibili soluzioni.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

4. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2022 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

L'ultimo riesame ciclico è stato redatto in data 1.02.2023 in modo propedeutico alla modifica di ordinamento intervenuta nell'a.a. 2023/2024 con la quale il CdS ha posto in essere le azioni correttive alle criticità analizzate nel Riesame ciclico.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

5. Nel Rapporto di Riesame ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2022 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Criticità evidenziate

Nessuna

Proposte per il miglioramento

Nessuna

6. Nel Rapporto di riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2022 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Nel riesame annuale sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS.

Criticità evidenziate
Nessuna
Proposte per il miglioramento
Nessuna

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario ha motivato/giustificato la non messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni
<p>Nella relazione dell'anno 2022 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.</p> <p>Il CdS lavora costantemente per attuare le azioni di miglioramento programmate e ha riproposto le azioni correttive che seppur hanno prodotto miglioramenti degli indicatori nel breve periodo hanno bisogno di essere perseguite per un periodo più lungo per produrre gli effetti desiderati.</p>
Criticità evidenziate
Nessuna
Proposte per il miglioramento
Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda di Monitoraggio Annuale
- Rapporto Ciclico di Riesame ciclico
- Quadro D4 "Riesame annuale"

Quadro E	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University
-----------------	---

ASPETTI DA CONSIDERARE

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione dell'anno precedente non è emersa alcuna criticità, ma si evidenziava la necessità di avviare un'approfondita riflessione sulle modifiche ordinamentali da attuare, a partire dall'a.a. 2023-2024. Dal mese di luglio 2022, si è avviato un ampio e approfondito confronto con le parti interessate e, in particolare, con i rappresentanti delle professioni e gli esperti del settore, in merito alle proposte di revisione dell'ordinamento didattico del CdS volte a garantire il costante aggiornamento dell'offerta formativa in linea con le conoscenze disciplinari più avanzate e con le esigenze del mercato del lavoro legate soprattutto alle transizioni occupazionali e connesse alla digitalizzazione del lavoro e alla green economy. In particolare, in qualità di rappresentanti delle professioni di riferimento e di esperti del settore, sono stati consultati:

- l'Ordine dei Consulenti del lavoro di Foggia
- l'Unione Lavoristi e Presidenzialisti di Foggia
- Etjca S.p.A. Agenzia per il lavoro di Foggia - l'Ordine Nazionale dei Consulenti del lavoro
- l'Associazione Nazionale Consulenti del lavoro (ANCL).

Quanto a tempi e modalità delle consultazioni relative alle modifiche ordinamentali, esse si sono svolte:

- il 15 luglio 2022 alle ore 15:00 – consultazione in modalità telematica
- il 26 agosto 2022 alle ore 10:00 – consultazione in modalità telematica
- il 30 agosto 2022 alle ore 9:30 – consultazione in modalità telematica
- il 22 settembre alle ore 15:00 – consultazione in modalità telematica
- il 15 dicembre 2022 alle ore 15:00 – consultazione in modalità telematica
- il 15 dicembre 2022 alle ore 17:30 – consultazione in modalità telematica

Nel corso degli incontri di consultazione sono stati analizzati, *in primis*, i dati sulla didattica relativi al CdS con particolare riferimento alla percentuale degli immatricolati e alla percentuale degli studenti iscritti al II anno con almeno 20 o 40 CFU conseguiti, al fine di individuare le principali criticità e di presentare eventuali proposte risolutive. In secondo luogo, si è passati ad esaminare le proposte di modifiche ordinamentali e regolamentari relative al CdS, elaborate da una Commissione all'uopo nominata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, illustrando altresì le motivazioni poste alla base di ciascuna modifica. In sintesi, la Commissione ha proposto:

- la nuova denominazione del CdS: Esperto in gestione delle risorse umane e consulente del lavoro; l'introduzione di un Laboratorio di argomentazione/metodologia giuridica (da 3 cfu al I anno del CdS). L'obiettivo che si vorrebbe realizzare è quello di fornire al primo anno un metodo di studio, rendendo, quindi, più agevole la preparazione degli esami;
- la riduzione dei CFU degli insegnamenti (caratterizzanti, affini/integrativi), compensati dall'inserimento di Laboratori didattici. A tal fine, per non penalizzare la preparazione di base, si è ipotizzato di intervenire attraverso una riduzione di CFU soltanto su alcuni insegnamenti, quali: Diritto delle relazioni industriali (da 12 CFU a 9 CFU); Diritto del rapporto individuale di lavoro privato (da 9 CFU a 6 CFU); Diritto della sicurezza sociale (da 9 CFU a 6 CFU); Diritto processuale del lavoro (da 9 CFU a 6 CFU). Attraverso questa modifica, si intende valorizzare la dimensione pratica ed esperienziale della didattica, proseguendo nella direzione della professionalizzazione della formazione giuridica e, dunque, orientando maggiormente la didattica frontale nell'inclusione di attività laboratoriali, anche attraverso il coinvolgimento di esperti esterni dei settori interessati oltre che degli stessi stakeholders, funzionale all'immissione dei laureati nel mondo del lavoro; istituzione della "Clinica del lavoro" basata sull'attività di consulenza in casi reali, con la supervisione di un docente e di un consulente del lavoro e/o direttore delle risorse umane.

Accanto alle descritte modifiche ordinamentali, la Commissione ha altresì valutato la possibilità di introdurre anche alcuni interventi di natura regolamentare. Le parti consultate hanno espresso ampia soddisfazione per le scelte operate negli ultimi anni dirette a rafforzare i contenuti del CdS, specie in collegamento con le istanze provenienti dal mondo del lavoro.

In particolare, hanno manifestato la propria condivisione sugli obiettivi posti alla base delle proposte di modifiche ordinamentali e regolamentari, apprezzando il sensibile e significativo sforzo compiuto dal Dipartimento di ricercare una sintesi tra momento teorico e pratico. In particolare, con riferimento alla figura professionale del consulente del lavoro, è stata evidenziata l'importanza di rafforzare i momenti formativi di taglio tecnico-operativo, valutando positivamente la scelta di inserire nel piano di studi i c.d. laboratori didattici. A tal proposito, le parti interessate hanno rimarcato l'importanza dell'apporto che i professionisti del settore e gli esperti esterni – e, in particolare, delle agenzie per il lavoro che si occupano del settore delle risorse umane – possono fornire al raggiungimento di tali obiettivi. È indubbio, infatti, che le attività laboratoriali e gli approfondimenti "on the job", da effettuarsi auspicabilmente mediante lo strumento dei tirocini curriculari in aziende del territorio e specificatamente nelle aree dedicate alla gestione del personale, rappresentino uno strumento efficace per avvicinare studenti alle aziende e ai professionisti di riferimento e, quindi, propedeutico all'immissione dei futuri laureati nel mondo del lavoro [incontri del 15/07/2022; del 30/08/2022 e del 15/12/2022].

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla relazione 2022 non emergeva nessuna criticità.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che la gamma delle parti sociali consultate, come indicate sub 1, è significativamente rappresentativa degli ambiti professionali che sono all'origine della domanda di formazione relativa al Corso di Laurea, pur se non a livello internazionale. Non si è ritenuto opportuno consultare parti interessate a livello sovranazionale in quanto le figure professionali che il corso si propone di formare - e, in particolare, il consulente del lavoro - non trovano riscontro in analoghe figure professionali in ambito internazionale

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

3. Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza.

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Durante un ulteriore incontro di consultazione sono state discusse alcune recenti indagini di settore svolte a livello nazionale, relative a una delle figure professionali che il corso si propone di formare ovvero il consulente del lavoro. Dette indagini assumono rilievo centrale ai fini dell'analisi della domanda di formazione, quale documento prodromico rispetto all'avvio dell'iter procedurale necessario alla presentazione delle proposte di modifica ordinamentale. A tal proposito, il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Foggia, nell'evidenziare l'importanza di "preservare" e "rafforzare" la figura professionale del consulente del lavoro nel contesto territoriale di riferimento del CdS, ha ribadito la propria condivisione circa la necessità di revisionare il progetto formativo del Corso per renderlo più coerente con i nuovi scenari evolutivi di questa figura professionale, che si trova ad affrontare le sfide connesse alla gestione dei processi di transizione economica e occupazionale, invito che il CdS ha accolto con la modifica ordinamentale attuata per l'a.a. 2023/24. In particolare, sono stati oggetto di analisi due rapporti: In particolare, sono stati oggetto di analisi due rapporti:

- il XXI Rapporto annuale Inps, pubblicato a luglio 2022
https://www.inps.it/docallegatiNP/Mig/Dati_analisi_bilanci/Rapporti_annuali/XXI_Rapporto_Anuale/XXI_Rapporto_Anuale.pdf

- l'indagine "Progettare il futuro: scenari di evoluzione della professione del consulente del lavoro nel dopo pandemia" (2021), promossa dall'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei consulenti del lavoro (ENPACL) e realizzata sugli iscritti all'ordine dalla Fondazione studi consulenti del lavoro
<https://www.enpacl.it/documents/2978839/9664205/Ricerca+Testo+completo.pdf/38ef7eaf-52be-49aa-a02d-4191c58420fc>.

Le suddette indagini, oltre a evidenziare la sempre maggiore centralità di una figura professionale, quale quella del consulente del lavoro, che ha visto negli anni consolidare il proprio ruolo e la propria funzione

di mercato, la proiettano in un inedito scenario di crescita, alimentato anche dalle nuove opportunità offerte dal mercato.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione annuale 2022 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che le funzioni e le competenze descritte per ciascun profilo professionale sono complete e adeguatamente connesse con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale? (Rispondere solo se il corso è professionalizzante)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi della scheda SUA-CdS emerge che il Regolamento didattico del Corso di Laurea prevede tirocini formativi curriculari obbligatori, oltre a offrire un servizio di stage e tirocini extracurriculari facoltativi.

In particolare, Il Servizio Tirocini e Stage Curriculari gestisce i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini curriculari, agendo un ruolo da tramite tra tutti gli attori interessati: Studente, Azienda/Ente esterno ed Ateneo. Il Servizio accoglie le richieste degli studenti e delle Aziende attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo e gestisce le fasi di tirocinio (opportunità, attivazione, frequenza, conclusione e acquisizione crediti) attraverso l'applicazione del gestionale Esse3 – Modulo Tsp. Il gestionale esse3 - Modulo Tsp offre la possibilità alle Aziende/ Enti esterni interessati di proporre l'accreditamento e la stipula di Convenzioni Quadro usufruendo del solo applicativo informatico. Il tirocinio è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria mediante la

realizzazione di attività pratiche, facenti parte del percorso di studi, in strutture interne o esterne all'Università, previa stipula convenzioni Quadro

Il tirocinio formativo è obbligatoriamente previsto dal piano di studi ed è dunque parte integrante del percorso. Dopo aver consultato gli enti ospitanti - Studi professionali dei Consulenti del lavoro, Comuni, Provincia, Camera di commercio, Caf/Patronati, Aziende ospedaliere - per verificare il loro grado di soddisfazione in merito all'adeguatezza della preparazione dei tirocinanti e alle loro capacità di svolgimento del progetto formativo, si registra un riscontro decisamente positivo. Tale monitoraggio è stato effettuato attraverso scambi telefonici con alcuni interlocutori privilegiati (quale, fra gli 08/09/2023 06/09/2023 altri, il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Foggia e i componenti dell'Unione Lavoristi e Previdenzialisti) o mediante brevi riunioni in modalità telematica. Dalla rilevazione è risultato un elevato grado di soddisfazione degli enti ospitanti; essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di inserimento nel contesto lavorativo, di motivazione, di interesse e autonomia, tra il molto buono e l'eccellente. In ogni caso, per meglio monitorare le opinioni di enti o aziende che hanno ospitato gli studenti, si intende procedere all'elaborazione di un questionario da somministrare agli enti ospitanti, al fine di una più completa e dettagliata verifica dell'efficacia dell'attività di tirocinio e, conseguentemente, individuare punti di criticità ed eventuali azioni di miglioramento.

Nel mese di ottobre dell'a.a. in corso, è stato realizzato un importante momento di incontro tra gli studenti iscritti a tutti i corsi di laurea del Dipartimento e numerose e importanti aziende, oltre che studi e ordini professionali, che hanno effettuato colloqui di lavoro, offrendo sin da subito agli studenti, in particolare a quelli prossimi alla laurea, di avere un'esperienza lavorativa. E' stato altresì attivato un corso di perfezionamento in Esperto nella gestione dei dati pubblici e privati, che consentirà, unitamente ad un tirocinio della durata di almeno sei mesi attinente ad attività legate alla gestione dei dati personali, di acquisire la qualifica di Junior specialist in privacy, immediatamente spendibile sul mercato del lavoro. Il medesimo corso di perfezionamento, inoltre, consentirà a coloro che hanno quattro anni di esperienza lavorativa nel campo della privacy, di conseguire il titolo di DPO.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Secondo i dati Almalaurea (relativi all'anno di indagine 2022), per Esperto di gestione delle risorse umane e Consulente del Lavoro il tasso di occupazione, a un anno dal conseguimento della laurea, è pari al 50%, un dato certamente positivo, anche se leggermente inferiore rispetto al dato rilevato dal precedente monitoraggio (anno 2021), pari al 56,3%. Più critico il dato se rapportato alla classe totale atenei, pari all'81%. La percentuale risulta inferiore anche al valore di riferimento dell'ambito territoriale del Sud e Isole (60,6%). La criticità dei valori si spiega soprattutto in considerazione della particolare fragilità e precarietà del mercato del lavoro e dell'economia territoriale.

Nella relazione dello scorso anno, la percentuale di laureati attualmente iscritti ad un corso di laurea magistrale appariva bassa. Molto incoraggianti appaiono, invece, attualmente, i valori relativi alla prosecuzione degli studi, specie se rapportati col dato nazionale e col dato relativo al Sud e alle isole. Infatti, va segnalato un interesse crescente per la prosecuzione della propria formazione universitaria o professionale, **pari al 65,2%** (rispetto al 42,8% del dato nazionale e al 54,6% del dato Sud e isole). Il valore risulta, altresì, particolarmente positivo anche nel confronto con il dato 2021, ove la percentuale si attestava al 44,8%.

Molto importante appare il livello di soddisfazione per il lavoro svolto, che risulta considerevole (8,8 su 10), superiore rispetto al dato precedente (8,2 su 10) e anche nel raffronto col dato nazionale (8,1 su 10) e col dato Sud e isole (7,7 su 10). Sotto questo profilo appare coerente ed estremamente positivo il dato relativo ai laureati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (pari al 75%), anche questo di gran lunga superiore sia al dato nazionale (47,5%) sia a quello territoriale, Sud e isole (43,8%). Il dato è ancor più rilevante, in termini positivi, se raffrontato con il 2021, quando la percentuale si attestava al solo 20%.

Critico è invece il dato relativo all'ammontare della retribuzione mensile netta (pari a € 832,00) nettamente inferiore sia a quello della precedente rilevazione (€ 1276,00), sia al dato nazionale (€ 1339,00) e al territoriale, Sud e isole (€ 1108,00). Anche a questo proposito appare necessario sottolineare che la bassa retribuzione rinvia dalla difficile situazione economica in cui versa il contesto nel quale si inserisce il corso di laurea.

Nel complesso, i dati risultano incoraggianti, sicché sembra ragionevole proseguire con le iniziative intraprese e consolidate negli scorsi anni, potenziando il percorso di tirocinio, unitamente ai laboratori didattici che consentono un più proficuo avvicinamento al mondo del lavoro e l'interlocazione con i soggetti esterni interessati al profilo professionale. Allo stesso modo, saranno confermate e potenziate le azioni di orientamento per la prosecuzione degli studi, accompagnando i laureandi a scelte che possano valorizzare al meglio le competenze già acquisite nel percorso triennale, a partire dalla promozione del corso di laurea magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza (avviato già dall'A.A. 2019- 2020) e del nuovo corso di laurea magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari (che parte con l'A.A. 2023-2024)

Criticità evidenziate

Il tasso di occupazione, a un anno dal conseguimento della laurea, è pari al 50%, un dato certamente positivo, anche se leggermente inferiore rispetto al dato rilevato dal precedente monitoraggio (anno 2021), pari al 56,3%.

Proposte per il miglioramento

Per rispondere alla criticità, sembra ragionevole proseguire con le iniziative intraprese e consolidate negli scorsi anni, potenziando il percorso di tirocinio, unitamente ai laboratori didattici che consentono un più

proficuo avvicinamento al mondo del lavoro e l'interlocuzione con i soggetti esterni interessati al profilo professionale. Allo stesso modo, saranno confermate e potenziate le azioni di orientamento per la prosecuzione degli studi, accompagnando i laureandi a scelte che possano valorizzare al meglio le competenze già acquisite nel percorso triennale, a partire dalla promozione del corso di laurea magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza (avviato già dall'A.A. 2019- 2020) e del nuovo corso di laurea magistrale in Diritto e gestione dei servizi sanitari (che parte con l'A.A. 2023-2024)

7. E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Così come suggerito dal Presidio di qualità, quando vengono richiesti i programmi ai singoli docenti vengono inviati i *links* per accedere alla scheda SUA-CdS. Successivamente, il GAQ controlla che ci sia corrispondenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nella Scheda SUA –CdS, coinvolgendo in modo particolare la componente studentesca. All'esito dei lavori vengono pubblicati i programmi sul sito istituzionale.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella relazione 2022 non sono state riscontrate criticità relativamente a questo aspetto e, pertanto, non sono stati avanzati suggerimenti.

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili sul sito del Dipartimento. Esse risultano inoltre coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

Criticità evidenziate:

Nessuna

Proposte per il miglioramento:

Nessuna

Fonti di dati/Informazioni:

- Scheda SUA-CdS (tutte le sezioni)
- Sito University
- Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS